



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...18..... DEL ...08/04/2024.....

OGGETTO: Determina a contrarre e indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 - CIG: B1256CC67E. Approvazione del Progetto esecutivo dei lavori e degli atti di gara. L.R. 39/2001.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l'indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia e contestualmente si approvano il Progetto esecutivo dei lavori e gli atti di gara.

---

## IL DIRETTORE

### DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

## PREMESSO che:

- tra le competenze della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi rientra anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia;
- è necessario provvedere all'affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia;

DATO ATTO che l'intervento CUP: H76D19000070002, è stato inserito nel Programma Triennale 2023/2024, CUI: L80007580279202300016 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e che il correlato servizio tecnico CUI: S80007580279202300035 è stato a sua volta inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, di cui, rispettivamente, alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023;

DATO ATTO altresì che il suddetto intervento è stato riproposto nel documento di Programmazione triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale della Stazione Appaltante, approvato con D.G.R. n. 82 del 12 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 37 e Allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

## CONSIDERATO che:

- con proprio Decreto n. 42 del 30/06/2023 sono stati affidati i servizi tecnici di Progettazione definitiva-esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la Sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, a favore della società "IPT Project S.r.l.", con sede legale in Via Uruguay 20 - Padova, P.IVA: 05152010285 - CUI: S80007580279202300035 - CIG: 9819217235;
- con il suddetto provvedimento è stato approvato il Quadro economico dei lavori ed è stata prenotata la spesa a totale copertura del Quadro, in ottemperanza al principio contabile 5.3.14 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011;

PRESO ATTO che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, con nota assunta al Protocollo regionale n. 505864 del 18/09/2023, ha autorizzato la realizzazione dei lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 21 co. 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sottoscritto in data 12/01/2024 tra il Progettista e il RUP, agli atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare con il presente provvedimento:

- il Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, depositato agli atti d'ufficio;
- la documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara e relativa modulistica, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il Quadro economico dei lavori come di seguito indicato:

<b>QUADRO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI DELLA SEDE REGIONALE PALAZZO MOLIN IN VENEZIA CUP H76D19000070002 – CUI L80007580279202300016 - CIG: B1256CC67E</b>		
<b>A</b>	<b>A) LAVORI</b>	
A.1	Lavori soggetti a ribasso	183.543,93
A.2	Costo della manodopera (non soggetto a ribasso)	71.021,07
	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	11.000,00
	<b>SOMMANO €</b>	<b>265.565,00</b>
<b>B</b>	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Iva 10% sui lavori	26.556,50
B.2	Spese per servizi tecnici di CSP e CSE, comprensive di IVA al 22% e CNPAIA al 4% - CIG: 9819217235	66.374,34
B.3	Spese per analisi, indagini, prove, ecc..	1.000,00
B.4	Incentivo funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023	0
B.5	Imprevisti e altri oneri IVA inclusa	504,16
	<b>SOMMANO €</b>	<b>94.435,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE €</b>	<b>360.000,00</b>

ATTESO che il succitato quadro economico dei lavori risulta coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	ddr	Beneficiario	Oggetto
100630	I859/2024	41.195,09	n.42/2023	IPT Project srl	Servizio di progettazione - CSE e D.L.
100630	I 5883/2023	25.179,25	n.42/2023	IPT Project srl	Servizio di progettazione - CSE e D.L.
100630	P 534/2025	134.820,75	n.69/2023	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
100630	P 860/2024	158.804,91	n.42/2023	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
	<b>TOTALE</b>	<b>360.000,00</b>			

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”*;
- ai sensi dell'art. 17, commi 1 del D.Lgs. n. 36/2023 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO il comma 450, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 2018, il quale dispone che *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), non vi sono attualmente Convenzioni attive presso Consip S.p.A., di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili all'affidamento oggetto del presente provvedimento;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.....”* e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTTEL acronimo di *“Appalti Telematici”*, della Regione del Veneto (conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005) per l'affidamento dei lavori;

RITENUTO di procedere con determina a contrarre e indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con invito rivolto a 5 cinque operatori economici selezionati in base ad un'indagine di mercato effettuata nell'ambito dell'Elenco delle attestazioni di qualificazione rilasciate dalle SOA agli operatori economici, disponibile presso il sito dell'A.N.A.C., tra le imprese in possesso della SOA nella categoria prevalente OG2, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e tenuto conto della particolare struttura del mercato di riferimento, relativamente al Centro storico di Venezia;

DATO ATTO che i nominativi dei suddetti operatori economici sono stati inseriti in un elenco secretato che, per motivi di parità di trattamento ed imparzialità, non verrà reso noto, né sarà accessibile, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, c.2, lett. b), del Codice;

VALUTATE le caratteristiche oggettive e specifiche del contratto d'appalto di cui trattasi, per cui si ritiene che l'elemento prezzo possa considerarsi un sufficiente parametro di riferimento per la valutazione delle offerte, in quanto gli elementi di natura qualitativa sono attestati dal possesso della SOA per la categoria di lavorazioni richieste;

RITENUTO pertanto di prevedere quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che l'appalto viene gestito a lotto unico in quanto le lavorazioni sono da realizzarsi all'interno di unica infrastruttura e che l'intervento è stato unitariamente progettato e non può essere eseguito in parti

indipendenti, nell'ottica di assicurare omogeneità e compatibilità delle opere realizzate, oltre che assicurare la piena fruibilità e funzionalità delle stesse all'utenza;

DATO ATTO che la disciplina specifica della procedura di affidamento è puntualmente definita nella documentazione di progetto e di gara, che sarà pubblicata e resa consultabile sulla piattaforma APPTEL e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della trasparenza sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), sul sito istituzionale della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", costituita da:

- Progetto esecutivo;
- Disciplinare di gara e relativa modulistica;

DATO ATTO che, essendo il criterio di selezione delle offerte quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, con il metodo A dell'allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'esecuzione dell'intervento si svolgerà nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, c. 10, d.lgs. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, che possiede i requisiti previsti dall'"Allegato I.2 -Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento della Regione del Veneto ed alla normativa anticorruzione e non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 104873 Palazzo Molin – Venezia;

VISTI il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il "Protocollo di intesa in materia di appalti", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto e ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTA la “Legge di stabilità regionale 2024” (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 31);

VISTO il “Collegato alla legge di stabilità regionale 2024” (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30);

VISTA la “Legge di Bilancio di previsione 2024-2026” (Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 32);

VISTA l’approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 Decreto n. 25 del 29/12/2023 del Segretario generale della programmazione;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 23.01.2024 recante le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse e l’**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella persona dell’Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e Manutenzione delle Sedi, che possiede i requisiti previsti dall’“Allegato I.2 -Attività del RUP” art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura) del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che lo stesso non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al Codice di comportamento della Regione del Veneto ed alla normativa anticorruzione e non si trova in conflitto di interesse in relazione all’oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
3. di approvare il Progetto definitivi-esecutivo dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell’impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 , depositato agli atti d’ufficio;
4. di attestare che la spesa relativa ai lavori in oggetto è coperta dalle seguenti scritture contabili, assunte sul capitolo U/100630:
  - Prenotazione della spesa n. 860/2024 di Euro 158.804,91 assunta con proprio Decreto n.42 del 30/06/2023;
  - Prenotazione della spesa n. 534/2025 di Euro 134.820,75 assunta con proprio Decreto n. 69 del 13/10/2023;
5. di approvare la documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara e relativa modulistica, **Allegato A** al presente provvedimento;
6. di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, per l’affidamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell’impianto di smaltimento reflui della Sede regionale di Palazzo Molin, in Venezia. CUI: L80007580279202300016 - CUP: H76D19000070002 - CIG: B1256CC67E, con invito rivolto a 5 cinque operatori economici selezionati in base a indagine di mercato effettuata nell’ambito dell’Elenco delle attestazioni rilasciate dalle SOA agli operatori economici, disponibile presso il sito dell’A.N.A.C., tenendo conto del principio di rotazione degli affidamenti e considerando anche la particolare struttura del mercato di riferimento, relativo al Centro storico di Venezia;
7. di prevedere quale criterio di aggiudicazione dell’appalto quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di attestare che il bene su cui si realizza l’investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID 104873 Palazzo Molin – Venezia;
9. di dare atto che l’intervento CUP: H76D19000070002, è stato inserito nel Programma Triennale 2023/2024, CUI: L80007580279202300016 ed Elenco annuale dei Lavori Pubblici e che il correlato servizio tecnico CUI:

S80007580279202300035 è stato a sua volta inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, di cui, rispettivamente, alle DD.GG.RR. nn. 54 e 55 del 26/01/2023;

10. di dare atto che i lavori in argomento sono stati riproposti nel documento di Programmazione triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale della Stazione Appaltante, approvato con D.G.R. n. 82 del 12 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 37 e Allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, visto l'art. 224 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
15. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Ing. Dionigi Zuliani



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Documento**

**DISCIPLINARE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. N. 36/2023**

**Oggetto dell'appalto**

**APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO MOLIN, SITO IN VENEZIA**

**Stazione Appaltante**

Regione del Veneto – Giunta Regionale

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio

Direzione Gestione del Patrimonio

Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi Fondamenta S. Lucia, Cannaregio n. 23, 30121 – Venezia

C.F. 80007580279



## PREMESSE E RIFERIMENTI DELL'APPALTO

La Regione del Veneto – Giunta Regionale – intende affidare l'appalto dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia.

La procedura di affidamento con procedura negoziata senza bando avviene ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice"), e si svolgerà mediante l'utilizzo di un sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL", acronimo di "Appalti Telematici", (di seguito per brevità anche solo "Sistema" o "APPTTEL") accessibile all'indirizzo internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>,

Tale Sistema di intermediazione telematica è conforme alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 ed alle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005: mediante tale Sistema verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le informazioni e lo scambio di informazioni.

Le modalità tecniche di utilizzo di APPTTEL sono contenute nel documento "*Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma telematica e Accesso Riservato al Portale Appalti*", disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e Manuali*", ove sono puntualmente descritte, in particolare, le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione al Sistema e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.lgs. 82/2005, tra quelli indicati dall'AGID al link <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/software-verifica>.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Regione del Veneto ed il Gestore del Sistema (Maggioli S.p.A.) da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo.

I servizi di assistenza tecnica agli Operatori Economici sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni in cui il servizio di Help Desk (Tel. 800268330, mail: [service.appalti@maggioli.it](mailto:service.appalti@maggioli.it)). Il servizio è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 - 13:00 e dalle 14:00 - 17:30). Si consiglia pertanto agli Operatori economici di presentare tempestivamente la propria offerta con congruo margine di anticipo. Per ulteriori informazioni sulle modalità di richiesta del servizio di assistenza tecnica si rinvia alla sezione "*Informazioni*", "*Assistenza tecnica Operatori Economici*" del Sistema.

La predetta documentazione è disponibile su APPTTEL <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>; dal Sistema è possibile accedere all'elenco di tutte le procedure, in particolare cliccando su "*Visualizza scheda*" è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la "*Documentazione di gara*" elencata nel presente disciplinare ed ogni comunicazione e informazione relativa alla procedura medesima.

**La Stazione Appaltante** è la Regione del Veneto – Giunta Regionale - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio – Direzione Gestione del Patrimonio - Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

Indirizzo: Fondamenta S. Lucia, Cannaregio n. 23 – 30121 – Venezia;

Punti di contatto: (tel. 041/2794190 – 5910 - 5091 – 5129);

Sito internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it);

MAIL: [patrimonio@regione.veneto.it](mailto:patrimonio@regione.veneto.it)

P.E.C.: [patrimonio@pec.regione.veneto.it](mailto:patrimonio@pec.regione.veneto.it)



**Il Responsabile Unico di Progetto** è l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi.

**CODICI RELATIVI ALL'APPALTO:**

<b>CUP</b>	<b>H76D19000070002</b>
<b>CUI</b>	<b>L80007580279202300016</b>
<b>CIG</b>	<b>B1256CC67E</b>
<b>N. GARA APPTTEL</b>	<b>G0882</b>
<b>CPV</b>	<b>45454100-5</b>

**Modalità di finanziamento:** l'appalto è finanziato con fondi del Bilancio regionale.

### 1. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di affidamento, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione e le ammissioni ed esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema.

Le comunicazioni suddette avverranno tramite la piattaforma APPTTEL e avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del Codice, nei confronti dei concorrenti.

I concorrenti potranno estrarre i documenti di gara direttamente dalla piattaforma APPTTEL.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo del sistema, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. Diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

### 2. CHIARIMENTI

Gli operatori economici potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni inerenti alla presente procedura di gara entro il termine di 5 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte della presente procedura, esclusivamente mediante la Piattaforma nell'apposita area "Comunicazioni" dal pannello gara, dopo aver effettuato l'accesso al portale.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o dopo la scadenza del termine suddetto.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno rese nel termine di cui all'art. 88, comma 3, del Codice, anche in unica soluzione, pubblicando tali risposte tramite Piattaforma nell'apposita sezione accessibile dal pannello di gara. Si invitano gli operatori economici a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

### 3. OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori di riqualificazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso la sede regionale di Palazzo Molin, sita in Venezia, secondo le condizioni indicate nel Capitolato Speciale d'appalto, di seguito, in sigla CSA, facente parte del Progetto esecutivo, i cui elaborati sono allegati alla piattaforma APPTTEL.



Ai fini dell'art.2 all.II.12 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, i lavori sono classificati come di seguito:

<i>Categoria prevalente a qualificazione obbligatoria</i> <i>All.II.12 D.Lgs 36/2023</i>	<i>Importo lavori</i> <i>(€)</i>	<i>Importo oneri per la sicurezza</i> <i>(€)</i>	<i>Importo complessivo</i> <i>(€)</i>
<b>OG2 - prevalente</b>	<b>133.472,85</b>	<b>5.767,49</b>	<b>139.240,34</b>
<b>OG11 – scorporabile</b>	<b>121.092,15</b>	<b>5.232,51</b>	<b>126.324,66</b>
<b>Totale</b>	<b>254.565,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>265.565,00</b>

#### TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **240 (duecentoquaranta) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### PREZZARIO DI RIFERIMENTO

Il prezzario di riferimento utilizzato per la formulazione dell'Elenco Prezzi di progetto del presente appalto è il Prezzario Comunale 2023 per Venezia Centro Storico e Isole della Laguna, approvato con Deliberazione Giunta Comunale n.71 del 29/03/2023 (consultabile nel sito del Comune <https://www.comune.venezia.it/it/content/prezzario-2023-aggiornamento>), per quanto individuabile all'interno dello stesso.

Per tutti gli altri articoli sono stati utilizzati:

- Il Prezzario della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 317 del 29/03/2023, come disposto dall'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/lavoripubblici/prezzario-regionale>.
- per i prezzi che non hanno trovato riscontro nel Prezzario regionale, è stato applicato il listino DEI secondo semestre 2023;
- per ulteriori lavorazioni si è proceduto con l'applicazione di prezzi medi di mercato.

Come previsto dal Prezzario Comunale 2023 per Venezia Centro Storico e Isole della Laguna è stata inclusa la valutazione di riconoscimento di un onere aggiuntivo omnicomprensivo che ha tenuto in giusta considerazione i particolari e maggiori oneri.

#### 4. IMPORTO A BASE DI GARA

- L'importo stimato dell'appalto è pari ad Euro **265.565,00** di cui:
- Euro **183.543,93**, per lavori, soggetto a ribasso;
- Euro **11.000,00**, per oneri per la sicurezza di natura interferenziale, **NON** soggetto a ribasso;
- Euro **71.021,07**, per costo stimato della manodopera, **NON** soggetto a ribasso.

Qualora il costo della manodopera dichiarato dal concorrente sia diverso da quello stimato dalla Stazione



Appaltante, si precisa che ciò non costituisce modifica di quest'ultimo ai fini contrattuali e rileva solo ai fini dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023, di cui si riporta un estratto: "*Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale*".

Ai fini dell'acquisizione del CIG, si precisa che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste (art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023). In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Tenuto conto dell'eventuale quinto d'obbligo, il valore globale stimato dell'appalto, al netto di Iva, diventa:

<b>Importo a base di appalto</b>	<b>Euro 265.565,00</b>
Importo massimo per l'eventuale quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	<b>Euro 53.113,00</b>
<b>Valore globale stimato dell'appalto</b>	<b>Euro 318.678,00</b>

## 5. DOCUMENTAZIONE A BASE DI GARA

La documentazione di gara è costituita dai documenti di seguito riportati (caricati e consultabili nel portale di APPTTEL).

La documentazione di gara è costituita da:

- ✓ Progetto esecutivo;
- ✓ Disciplinare di procedura negoziata (il presente documento);
- ✓ D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo) in formato *ESPD request*;
- ✓ Dichiarazioni integrative al D.G.U.E., **Allegato A** al presente documento;

**Gli elaborati di progetto sono disponibili al seguente Link:**

[https://drive.google.com/drive/folders/1rNhv5nTVO-m-az7ZH7ClavzyYQpQ3IID?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1rNhv5nTVO-m-az7ZH7ClavzyYQpQ3IID?usp=drive_link)

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale della documentazione di gara sulla piattaforma su APPTTEL, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- ✓ le clausole con valore di "Patto di integrità" riportate nel "**Prospetto clausole protocollo di legalità applicabili in via transitoria**", **Allegato B** al presente documento, nelle more del rinnovo del Protocollo di legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli uffici territoriali del Governo, ANCI Veneto e UPI Veneto e scaduto in data 16 settembre 2022, consultabile nel sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;
- ✓ il "**Protocollo d'intesa in materia di appalti**" sottoscritto in data 10 dicembre 2020 da Regione del Veneto, ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocolli-d-intesa>;
- ✓ il "**Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto**", adottato dalla Giunta regionale con DGR 38 del 28 gennaio 2014 ed approvato con DGR 1939 del 28 ottobre 2014, accessibile al seguente link: [https://www.regione.veneto.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136](https://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136)
- ✓ la "**Dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi**", di cui all'allegato I al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, da sottoscrivere contestualmente al contratto di appalto;



- ✓ **DUVRI - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze** ai fini del coordinamento della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, che verrà messo a disposizione a richiesta;
- ✓ i Criteri ambientali minimi relativi all’Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvati con **DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022**);
- ✓ Modalità tecniche utilizzo piattaforma Apptel, consultabile al seguente Link: <https://www.regione.veneto.it/article-detail?articleId=13731268>.

## 6. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo e potrà essere richiesto dai concorrenti contattando il seguente indirizzo mail: [andrea.perissinotto@regione.veneto.it](mailto:andrea.perissinotto@regione.veneto.it)

Tale richiesta dovrà riportare i seguenti dati del richiedente: nominativo, recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti che ne avranno fatto richiesta in tempo utile e in base alle disponibilità dell’Ufficio.

## 7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

---

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 50, co. 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato interamente **a misura** ai sensi dell’art.32 co.7 Allegato I.7 D.lgs 31 marzo 2023, n.36.

I prezzi dell’Elenco Prezzi Unitari di cui all' art.31 Allegato I.7 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, ai quali si applica il ribasso percentuale offerto dall’appaltatore in sede di gara, costituiscono l’elenco dei prezzi unitari da applicare alle singole quantità eseguite.

Il prezzo offerto dovrà essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e al netto dei costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante.

Per la valutazione del prezzo unitario offerto si prendono in considerazione fino a 2 cifre decimali dopo la virgola, applicandosi il troncamento dopo la seconda cifra decimale.

## 8. CLAUSOLA REVISIONE PREZZI

---

Ai sensi dell’art.60 D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione del costo dell'opera in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo sarà possibile procedere alla revisione prezzi. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1 si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione, pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Per le altre modifiche contrattuali, si rinvia a quanto previsto al capo 7 “Esecuzione dei lavori e modifica del contratto” del CSA.

## 9. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

---



Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai paragrafi che seguono.

Ai soggetti costituiti in forma plurisoggettiva si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

L'operatore economico che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili a un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche "aggregazione di retisti");
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale; tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede a informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite propri consorziati e i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del Codice sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.



Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'operatore economico in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunito in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che gli altri operatori economici raggruppati/raggruppandi non siano assoggettati a una procedura concorsuale.

## **10. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

---

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito "FVOE").

In caso di ritardi nell'acquisizione della documentazione a comprova dei requisiti dovuti a malfunzionamenti del FVOE, la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiederne la produzione tramite Piattaforma.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari, costituiti o costituendi, i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti da ciascuno degli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e c), del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d), del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **10.1 SELF CLEANING**

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la propria affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, comma 6, del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una causa di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **10.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione e/o il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di Integrità e nel Protocollo di Intesa costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.Lgs. n. 159/2011.

## **11. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

---

Gli operatori economici devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale tramite FVOE.

L'operatore economico è tenuto a inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di seguito indicati, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di ritardi nell'acquisizione della documentazione a comprova dei requisiti dovuti a malfunzionamenti del FVOE, la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiederne la produzione tramite Piattaforma.

### **11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Gli operatori economici devono possedere l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

### **11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE**

Gli operatori economici devono possedere l'attestazione, rilasciata da società regolarmente autorizzata (SOA), riguardante la qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori oggetto del presente Disciplinare di Gara, così come individuati nella Tabella di cui al precedente art. 3.

In alternativa, devono attestare il possesso dei requisiti così come previsti dall'art. 28 dell'All.II.12 al Codice.

Ai fini della comprova, l'operatore economico carica nel Fascicolo virtuale originale copia dell'attestazione posseduta, in corso di validità, oppure la documentazione di cui al citato art. 28 dell'All.II.12 al Codice.

**Le lavorazioni relative alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria – OG11 – se non possono essere eseguite dall'operatore economico, in quanto non in possesso delle relative qualificazioni, devono essere eseguite in forma di RTI di tipo verticale o possono essere interamente subappaltate a soggetti muniti di idonea qualificazione, qualora l'operatore economico sia in possesso dei requisiti con riferimento alla categoria prevalente; in ogni caso, i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti direttamente dall'operatore economico devono essere da quest'ultimo posseduti con riferimento alla categoria prevalente.**

### **11.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto da:

- ciascuno degli operatori economici raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di qualificazione relativi al possesso di attestazione SOA o i requisiti alternativi, devono essere posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso. Resta in ogni caso inteso che ciascun operatore economico raggruppato/raggruppando o consorziato/consorziando deve essere in possesso dei requisiti prescritti per le prestazioni che si impegna a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio ordinario abbia estromesso o sostituito un partecipante poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento/consorzio la Stazione Appaltante valuta le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

#### **11.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE, DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.1, lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate designate esecutrici.

I requisiti di qualificazione relativi al possesso di Attestazione SOA o alternativi:

- per i consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice, devono essere comprovati e posseduti dagli stessi sulla base delle qualificazioni possedute dai singoli consorziati;
- per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), del Codice, devono essere posseduti in proprio e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, al fine di decidere sull'esclusione del consorzio, la Stazione Appaltante valuta le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

## **12.AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del Codice, può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo precedente.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

**Si precisa che, qualora l'operatore economico non sia in possesso della SOA (o, in alternativa, dei requisiti così come previsti dall'art. 28 dell'All.II.12 al Codice) per l'esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria OG11, l'avvalimento non è ammesso, essendo consentito solo:**

- a) la costituzione in ATI verticale con operatori economici in possesso dei predetti requisiti;**

**oppure**



**b) il subappalto al 100% della categoria OG11, purchè l'operatore economico che partecipa alla procedura lo dichiari nella documentazione di gara e sia in possesso di attestazione SOA (o requisiti equivalenti, così come previsti dall'art. 28 dell'All.II.12 al Codice), per la categoria prevalente OG2 che copra l'intero importo a base d'asta.**

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dal presente Disciplinare e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti e deve impegnarsi, mediante apposita dichiarazione, verso l'operatore economico ausiliato che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati, a pena di nullità, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente è altresì tenuto a specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta e, al ricorrere dell'ipotesi di cui all'art. 104, comma 2, del Codice, allega la certificazione SOA necessaria all'acquisizione del requisito di partecipazione mancante.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di avvalimento.

Qualora l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'operatore economico che si avvale dei requisiti.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, comma 15, del Codice, la Stazione Appaltante assegna all'operatore economico concorrente un termine non superiore a dieci giorni per indicare un'altra ausiliaria idonea, purché la sostituzione non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta dell'operatore economico concorrente. In caso di mancato rispetto del termine, la Stazione Appaltante esclude l'operatore economico concorrente.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante consente all'operatore economico concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al Responsabile del Procedimento, il quale richiede per iscritto all'operatore economico concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Entro tale termine, l'operatore economico concorrente deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione dell'operatore economico concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

### 13.SUBAPPALTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del Codice, il Contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del Contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera; pertanto le lavorazioni afferenti alla categoria prevalente del presente affidamento OG2 non possono essere subappaltate oltre il limite del 50%.



Si precisa che le lavorazioni oggetto di appalto, pur subappaltabili nei limiti evidenziati, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto sia in ragione dell'esigenza di garantire l'esecuzione dell'appalto in maniera coordinata e continuativa sotto il diretto controllo dell'Appaltatore.

L'operatore economico deve indicare, nella specifica sezione del DGUE, le parti dei lavori o categorie SOA con relative percentuali che intende eventualmente subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice. In mancanza di tale dichiarazione il successivo subappalto è vietato.

In particolare, l'operatore economico deve specificare, nell'apposita sezione del DGUE, se intende ricorrere al subappalto al 100% della categoria OG11 (purchè sia in possesso di attestazione SOA o requisiti equivalenti, così come previsti dall'art. 28 dell'All.II.12 al Codice, per la categoria prevalente OG2 che copra l'intero importo a base d'asta).

Non costituisce motivo di esclusione, ma comporta per l'operatore economico il divieto di subappalto, l'omessa dichiarazione di voler ricorrere al subappalto, ma solo se l'operatore economico possieda i requisiti per poter eseguire direttamente, in proprio, le prestazioni contrattuali.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

L'affidamento in subappalto deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del Codice e a quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e al par. 3.2 del presente Disciplinare.

Per le prestazioni affidate in subappalto, il subappaltatore dovrà garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto del contratto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il subappalto è subordinato al rispetto delle condizioni previste dall'art. 119, comma 4, del Codice.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore nelle ipotesi di cui al comma 11 dell'art.119 del Codice.

#### **14.CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO**

---

I contratti collettivi applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto sono quelli del settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative con riferimento al:

- CCNL EDILI Industria-Cooperativa stipulato in data 3 marzo 2022 tra ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;
- CCNL EDILI Piccola Industria stipulato in data 29 luglio 2019 tra CONFAPI ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;
- CCNL EDILI Artigianato stipulato in data 4 maggio 2022 tra ANAEPACONFARTIGIANATO Edilizia, CNA-COSTRUZIONI, FIAE-CASARTIGIANI, CLAAIEDILIZIA e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL).

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione di uno dei contratti collettivi indicati, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quelli sopra indicati deve dichiarare nella Dichiarazioni integrative al D.G.U.E., l'equivalenza delle tutele e **allegare l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL all'offerta economica.**



## 15. OBBLIGHI ASSICURATIVI DELL'APPALTATORE E GARANZIA PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

---

L'Appaltatore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi, ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti secondo le modalità indicate all'art. 32 c. 1 del CSA.

Inoltre, prima della stipula del contratto l'Appaltatore deve costituire garanzia definitiva per l'adempimento degli obblighi contrattuali secondo quanto previsto dall'art. 31 del CSA.

## 16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

---

Per partecipare alla procedura gli operatori economici interessati dovranno presentare, **tassativamente, a pena di esclusione, entro i termini indicati nella Piattaforma APPTTEL**, le proprie offerte collegandosi al sito internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>, accedendo alla piattaforma APPTTEL ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda a tal fine la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>).

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione ove richiesta, l'offerta tecnica, ove richiesta e l'offerta economica - devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente. In caso di firma da parte di soggetto diverso dovrà essere prodotta copia dell'atto che attesti i poteri di firma del sottoscrittore. Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione è ammessa in copia semplice. Ove diversamente specificato dovrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

A pena di esclusione, per la partecipazione alla procedura, dovrà essere inserita nel sistema la seguente documentazione di offerta:

- la Documentazione **AMMINISTRATIVA** di cui al successivo art.17;
- la Documentazione **ECONOMICA** di cui al successivo art. 18.

Per motivi di omogeneità e al fine di evitare vizi formali o sostanziali, si chiede di predisporre la documentazione di gara utilizzando preferibilmente i moduli predisposti dalla Stazione Appaltante.

Qualora il concorrente non faccia uso dei moduli predisposti, deve fornire in ogni caso tutti i dati richiesti.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento allegato all'interno della Piattaforma Telematica dall'operatore economico in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta, dovrà essere:



- i. sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'art. 1, co. 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;
- ii. reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

## **17. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

---

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la seguente documentazione:

### **17.1 Documento di Gara Unico Europeo (ESPD)**

**Il Concorrente compila e sottoscrive digitalmente il DGUE elettronico attraverso la Piattaforma e dopo averlo scaricato sia in formato xml, che in formato PDF, allega entrambi i file, firmati digitalmente, nella Busta amministrativa.**

Nella parte II sezione B del DGUE il Concorrente dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'Operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'Operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'Operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Se l'Operatore economico omette di comunicare alla Stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di partecipazione in forma aggregata il DGUE è presentato da ciascuno dei soggetti raggruppati/raggruppandi, consorziati/consorziandi, con le medesime modalità descritte ai precedenti punti. Terminata la compilazione il concorrente dovrà selezionare l'opzione "Esporta DGUE (xml)"; una volta scaricato il file xml sul proprio PC/dispositivo, questo dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla documentazione amministrativa presentata in sede di offerta.



## 17.2 Dichiarazioni integrative al Documento di Gara Unico Europeo

L'operatore economico deve allegare alla documentazione amministrativa il modello delle Dichiarazioni integrative al D.G.U.E., debitamente compilato e sottoscritto digitalmente unitamente all'Allegato B "**Prospetto clausole protocollo di legalità applicabili in via transitoria**", secondo il modello allegato (Allegato A).

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nel modello il concorrente dichiara:

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'Operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.
- 

Le dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.



### **17.3 (EVENTUALE) Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14**

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del Decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

### **17.4 (EVENTUALE) Documentazione in caso di avalimento**

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, deve allegare:

- 1) la dichiarazione di avalimento;
- 2) il contratto di avalimento.

### **17.5 (EVENTUALE) Documentazione ulteriore per i soggetti associati**

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del lavoro, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale Operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti o percentuali del lavoro che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:**

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
- copia del contratto di rete,
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 18. OFFERTA ECONOMICA

---

L'Operatore economico inserisce l'offerta economica nella "Busta Offerta Economica" su APPTTEL secondo le modalità precisate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile nella home page (accesso pubblico) del Sistema alla sezione "Informazioni", "Istruzioni e Manuali".

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, l'importo complessivo offerto mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara. Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente e caricata sulla Piattaforma APPTTEL.

***(EVENTUALE) All'offerta economica dovrà essere allegata la documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL, se diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante.***

Il concorrente dovrà inoltre indicare, negli appositi campi, l'importo degli oneri della sicurezza aziendali, che non potrà essere pari a "0" (zero) e l'importo dei propri costi della manodopera.



L'offerta ha validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la sua presentazione e ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice dei Contratti Civile.

## 19. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

---

**Il termine per la presentazione delle offerte è quello indicato nella Piattaforma APPTTEL.**

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

## 20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

---

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame della documentazione amministrativa e delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Nella prima seduta pubblica telematica (che sarà comunicata a tutti i concorrenti per il tramite del canale "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma APPTTEL), il Seggio di Gara costituito dal RUP (o da un suo delegato) e da due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta chiusa, segreta e bloccata dal Sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nella stessa seduta di gara, oppure in successiva seduta (che sarà comunicata a tutti i concorrenti per il tramite del canale "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma APPTTEL), si procede all'apertura dell'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma APPTTEL formula automaticamente la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il Seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.



---

**21. ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE**

---

Ai sensi dell'art. 54 del Codice, trattandosi di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, si prevede l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque.

L'anomalia sarà valutata secondo il Metodo A) dell'Allegato II.2 del Codice.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

---

**22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

---

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione del concorrente e alla segnalazione all'ANAC. In tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di scorrere la graduatoria per individuare un nuovo aggiudicatario.

Non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 18 comma 3 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'Aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice, qualora ne faccia ricorso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

---

**23. ACCESSO AGLI ATTI**

---



L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

#### **24.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

---

Per le controversie derivanti dalla presente procedura competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto.

#### **25.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

---

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento: i dati forniti dai Concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati per fini di studio e statistici nel rispetto del Regolamento.

Base giuridica e natura del conferimento: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Modalità di trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto i dati potranno essere comunicati ad altri Concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. n. 241/90.

Periodo di conservazione degli atti: 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto.

Diritti del Concorrente/interessato: sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione gestione del Patrimonio., Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia. PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

#### **26. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si intendono richiamate le disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia. Per le modalità di esecuzione dell'appalto si rinvia al Progetto esecutivo posto a base di gara.

Il Responsabile Unico di Progetto  
*Ing. Dionigi Zuliani*

*Documento sottoscritto digitalmente dalle stesse ai sensi del T.U. 445/2000 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL D.G.U.E. RELATIVE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. N. 36/2023, PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO MOLIN, SITO IN VENEZIA**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a <sup>1</sup> \_\_\_\_\_

**nella sua qualifica di:**

- Legale Rappresentante;
- Institore;
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*);
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*);

**chiede di partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto in qualità di:**

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: ..... (indicare i ruoli ricoperti) .....
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune;
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza;
- GEIE;

<sup>1</sup> Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo;
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice;
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice;
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti;
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire;
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire;
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- del Gruppo Europeo Interesse Economico;

- altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore);

**dichiara altresì**

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia, quanto segue (*compilare soltanto i campi di interesse*).

**1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse**

**Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi:**

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

**In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari:**

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

**In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice:**

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

**In caso di Consorzi Stabili:**

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziatate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura


***(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)***

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);  

**oppure, in alternativa,**
- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, ..... <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

***Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti:***

***Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:***

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ..... (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

***Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:***

- **DICHIARA** di concorrere per le seguenti imprese:  

.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n. ....

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:**

**In caso di Rete costituenda:**

- **DICHIARA:** (*dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete*)
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a .....
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

**2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)**

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ..... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;

**3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:**

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

**in alternativa,**

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ..... [indicare le motivazioni .....] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

**4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale**

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ..... da .....
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ..... da .....
- (*solo in caso di raggruppamento*) **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019;
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

**5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca**

**(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)**

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento .... (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di ....

**6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012**

- **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di .....
- **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di .....
- **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

**7. Ulteriori dichiarazioni**

**DICHIARA**, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto nella relativa formulazione:
  - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare le clausole di cui all'allegato denominato "Prospetto delle clausole del Protocollo di legalità applicabili in via provvisoria";
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, come indicato nel Disciplinare di gara e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa alle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e del documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da ..... in data .....
- **DICHIARA** di beneficiare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, della seguente riduzione della garanzia per la cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 117 e 106, comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023, (*compilare solo se di interesse inserendo le relative certificazioni nel FVOE*).

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,<sup>2</sup>
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione sarà costituita nella forma di .... (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel Disciplinare di gara.**
- **Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro**

**(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)**

**DICHIARA** di applicare al proprio personale il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

**o, in alternativa,**

- di applicare al proprio personale il seguente CCNL ..... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico ....., ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

**o, in alternativa,**

- di applicare al proprio personale il seguente CCNL ..... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico ..... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza eventualmente allegata all'offerta economica;

<sup>2</sup> Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

#### 8. Assunzione di ulteriori impegni

**DICHIARA**, altresì di:

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali;
- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, gli eventuali chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la Piattaforma APPTTEL.

**SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

#### 9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: .....

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

*Firma digitale del/i legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'Operatore economico*

**PROSPETTO CLAUSOLE PROTOCOLLO DI LEGALITÀ  
APPLICABILI IN VIA TRANSITORIA**

ARTICOLO 2	PRESCRIZIONI APPLICABILI	NOTAZIONI
<p><b>CLAUSOLE E CONDIZIONI ATTI DI GARA</b></p>	<p>Le stazioni appaltanti si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'obbligo dell'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ai fini del rilascio della certificazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale e - per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) – che forma parte integrante del presente Protocollo - nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;</li> </ul>	<p><i>Nelle more del rinnovo del Protocollo di legalità l'adempimento informativo indicato in questa clausola può intendersi assolto ai sensi della disposizione sotto riportata.</i></p> <p><b>D.P.C.M. 18 aprile 2013</b> <b>“Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”</b> <b>Art. 3, comma 3 bis</b> <i>I soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia comunicano, per via telematica, alla Prefettura competente gli estremi identificativi delle imprese nei cui confronti hanno acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione dell'elenco.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>clausole risolutive espresse, da inserire anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rese dalle Prefetture ai sensi del presente Protocollo;</li> </ul>	<p><i>V. Clausole tipo n. 4 -A e n. 4-B Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la previsione di un'apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;</li> <li>• ulteriori clausole con le quali le stazioni pubbliche appaltanti si riservano di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico;</li> <li>• l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;</li> <li>• l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;</li> <li>• un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria.</li> </ul> <p>Nel bando di gara verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.</p>	<p><i>V. Clausola tipo n. 5 Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p> <p><i>V. Clausola tipo n. 7 Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p> <p><i>V. Clausola tipo n. 8 Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p> <p><i>V. Clausole tipo n. 9-A, n. 9-B e n. 9-C Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p>
--	---	--

	<p><del>Nel bando verrà, altresì, introdotta una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara.</del></p> <p>Si impegnano, altresì, a valutare la previsione che i bandi di gara ed i contratti contengano la clausola che preveda che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.</p>	<p><i>La clausola del Protocollo che poneva il divieto di subappaltare e subaffidare alle imprese che hanno partecipato alla procedura non risulta conforme alla normativa nazionale ed euro-unitaria: la norma del Codice dei contratti che prevedeva il divieto in questione è stata infatti abrogata dal D.L. 77/2021 per recepire il principio affermato dalla Corte di giustizia, sez. X, nella sentenza 22/10/2015, n. 425/2014, che ha dichiarato tale divieto incompatibile con le Direttive appalti e concessioni.</i></p>
--	--	---

ARTICOLO 3	PRESCRIZIONI APPLICABILI	NOTAZIONI
<p><b>PREVENZIONE INTERFORZE ILLECITE ED ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE</b></p>	<p>In occasione di ciascuna delle gare indette per la realizzazione dell'appalto di cui al presente Protocollo, la Stazione appaltante si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, da rendere da parte del concorrente, le seguenti dichiarazioni:</li> </ul> <p>a) clausola n. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.</p> <p>Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.";</p> <p>b) clausola n. 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."</p> <p>Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.</p>	<p>Clausole previste dal "Protocollo Ministero dell'Interno /A.N.AC." recante "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra A.N.AC., Prefetture-UTG, e enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa".</p> <p><i>V. art. 32 (Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione) D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza"</i></p>

	<p>A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge citato in premessa.</p>	<p><i>amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"</i></p> <p><i>V. Clausole tipo n. 10 –A e n. 10-B Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p>
--	--	---

ARTICOLO 4	PRESCRIZIONI APPLICABILI	NOTAZIONI
<p><b>MODALITÀ DI TRASMISSIONE ALLE PREFETTURE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DITTE AGGIUDICATARIE DEGLI APPALTI ED ALLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"</b></p>	<p>Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia, così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.</p> <p>Le stazioni appaltanti comunicheranno tempestivamente alla Prefettura competente, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), ex art. 99 comma 2-bis, D.Lgs. 159/2011, secondo le modalità previste dal DPCM n.193 del 30.10.2014 , ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, i dati di cui all'Allegato 1, lettera B), per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noli, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• appalti di lavori di importo uguale o superiore a € 5.548.000,00 (ora € 5.382.000,00);</li> <li>• appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a € 221.000,00 (ora € 215.000,00);</li> <li>• sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, afferenti le cd. attività "sensibili" - elencati nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo – (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale) di qualunque importo.</li> </ul> <p>Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. può essere rilasciata previa esibizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie, tenuto conto, in ogni caso, che l'autocertificazione può essere presentata solo in sostituzione della comunicazione antimafia al ricorrere dei presupposti previsti.</p> <p>L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.</p> <p>Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.</p> <p>In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste, attraverso la B.D.N.A., alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le</p>	<p><i>Le verifiche previste dalle prescrizioni di cui all'art. 4 del Protocollo di legalità sono applicabili nella misura in cui costituiscono attuazione della vigente normativa antimafia, avuto riguardo alle soglie d'importo vigenti, all'obbligo di consultazione delle white list (anche per le attività c.d. sensibili a prescindere dalla soglia d'importo) e alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia relativa alle imprese non iscritte nei predetti elenchi attraverso la banca dati nazionale unica antimafia.</i></p> <p><i>Si richiama inoltre l'adempimento previsto dalla disposizione sotto riportata, già richiamata in riferimento alla clausola relativa ai subappalti/subaffidamenti di cui alla prima clausola dell'art. 2.</i></p> <p><b>D.P.C.M. 18 aprile 2013</b> <b>"Modalità per l'istituzione e</b></p>

	<p>società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc. dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.</p> <p>Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l'espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.</p> <p>Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 52 e 52 bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. dall'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", così come modificato dal successivo DPCM del 24 novembre 2016, "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190", l'iscrizione delle imprese negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") presso la Prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività indicate nel comma 53 della Legge citata, soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per cui essa è stata disposta.</p>	<p><b><i>L'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190"</i></b></p> <p><b><i>Art. 3, comma 3 bis</i></b>  <i>I soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia comunicano, per via telematica, alla Prefettura competente gli estremi identificativi delle imprese nei cui confronti hanno acquisito la documentazione antimafia attraverso la consultazione dell'elenco.</i></p>
--	---	--

<b>ARTICOLO 5</b>	<b>PRESCRIZIONI APPLICABILI</b>	<b>NOTAZIONI</b>
<p><b><i>REVOCA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i></b></p>	<p>Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale. Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell'articolo 92 del D.Lgs. n. 159/2011, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o all'autorizzazione del subappalto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.</p> <p>Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016.</p>	<p><i>V. Clausole tipo n. 6 -A e n. 6-B Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p>

<b>ARTICOLO 6</b>	<b>PRESCRIZIONI APPLICABILI</b>	<b>NOTAZIONI</b>
-------------------	---------------------------------	------------------

<p><b>TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</b></p>	<p>Nell’ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della “tracciabilità dei flussi finanziari”, nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie”, come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza”.</p> <p>Nell’ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.</p> <p>Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all’art. 3 comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A. Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell’autorizzazione al subappalto/subcontratto.</p> <p>I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.</p>	<p><i>V. Clausole tipo n. 12 –A e n. 12-B Allegato B D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020</i></p>
---	--	--